

Campidoglio

Salta la verifica di cassa sul debito ma c'è il via libera ai conti del 2015

Salta per la seconda volta la «verifica di cassa», la ricognizione tra la sindaca Raggi e l'ex commissario Tronca sulla liquidità a disposizione di Roma Capitale. Ravvisati alcuni «scostamenti» (di lieve entità) tra i fondi sul conto

corrente dell'amministrazione e i dati della Tesoreria comunale. Intanto il governo dà l'ok al programma presentato dall'assessore Minenna per rispettare gli impegni previsti dal piano di rientro. **Canettieri all'interno**

Debito, salta il report sui conti ma c'è l'ok sul piano di rientro

► Tronca rinvia di nuovo il vertice con Raggi ► Primo incontro tecnico Comune-Governo «Anomalie nelle cifre della verifica di cassa» Pd polemico: «Il via libera? M5S votò contro»

**OGGI IN CONSIGLIO
LA NOMINA DEI MEMBRI
DELLE COMMISSIONI
OLIMPIADI 2024:
DAL CIO CONTRIBUTO
DI QUASI 2 MILIARDI**

IL NODO

«Discrasie», «disallineamenti», «anomalie». Termini tecnici che dicono tutti la stessa cosa: i conti (del Comune di Roma) non tornano. Per questo ieri è saltata la «verifica di cassa», la ricognizione sulla liquidità dell'amministrazione comunale per cui era stato invitato a Palazzo Senatorio l'ex commissario Francesco Paolo Tronca, insieme allo staff che lo ha affiancato durante la «reggenza» prima delle elezioni. Ad annullare l'appuntamento (per la seconda volta) è stato proprio il prefetto, dopo avere notato alcune «discrasie», appunto, tra i fondi presenti sul conto corrente del Comune presso la Banca d'Italia e i numeri forniti dalla Tesoreria comunale nella bozza del verbale che avrebbe dovuto essere firmato ieri. Parlano di un «disallineamento» tra i dati anche dallo staff della sindaca Raggi, tanto che alcuni collaboratori del prefetto avrebbero ravvisato la necessità di procedere a un «accertamento tecnico» tra ragioneria e tesoreria del Comune per capire l'origi-

ne di questa differenza di importi. Anche se, va detto, lo scostamento sarebbe di entità piuttosto lieve: poche migliaia di euro, a fronte di circa 380 milioni di fondi presenti sul conto corrente del Comune.

CREDITI MAI RISCOSSI

Dopo il forfait di ieri però i tempi si allungano. E andrà convocata un'altra riunione per concludere la verifica sui conti comunali, passaggio obbligatorio previsto dal Testo unico degli enti locali. Nel vertice si dovrà affrontare anche la questione dei «residui attivi», vale a dire la montagna di crediti, a nove zeri, che grava sulle casse del Campidoglio: miliardi di tariffe, multe, sanzioni e tributi accertati ma mai riscossi dall'amministrazione comunale. Per questo all'incontro saranno presenti, oltre a Tronca e alla Raggi, anche i revisori dei conti del Comune, l'assessore al Bilancio Marcello Minenna e l'ex sub-commissario Pasqualino Castaldi, il manager del Ministero dell'Economia che Tronca volle con sé a Palazzo Senatorio per gestire le finanze capitoline.

IL PIANO

La giornata di ieri intanto registra il primo contatto tra il Governo e il Campidoglio. Contatto «tecnico», in attesa di quello vero tra il premier Matteo Renzi e la sindaca Virginia Raggi. A Palazzo

Chigi si è riunito il tavolo sul piano triennale di rientro: 440 milioni di tagli alla spesa del Campidoglio imposto dal decreto Salva Roma del 2014. Ieri l'assessore Minenna ha incassato dai tecnici del Governo e del Mef il via libera sul cronoprogramma del 2015. Una «notizia buona e positiva», come commenta la stessa Raggi. Ma fu proprio il M5S, quando era all'opposizione, il 23 marzo del 2015 a votare contro il piano, nello specifico la parte legata alle dismissioni delle società di secondo livello. Partita ancora aperta, che spetterà dunque alla nuova giunta a Cinque Stelle chiudere se si vorrà rispettare l'accordo triennale imposto dal Consiglio dei ministri.

LE POLEMICHE

Un cambio di opinione che non sfugge al Pd. Michela Di Biase, capogruppo dem, affonda: «Ci fa piacere che la sindaca Virginia Raggi e l'assessore Minenna riconoscano il buon lavoro sui conti condotto dalla precedente amministrazione. Il buon esito del tavolo



lo interistituzionale non è solo una "bella notizia" - come la definisce la Raggi - ma è soprattutto un riconoscimento dell'impegno e della professionalità prima dell'ex assessore al Bilancio, Silvia Scozzese, e poi del suo successore Marco Causi. È grazie al loro lavoro se sono stati rispettati i vincoli ed il cronoprogramma del piano». E l'esponente del Pd Giovanni Zannola accusa: «Se il Movimento 5 Stelle pensa di governare la Capitale guardando solamente nello specchio retrovisore, intestandosi meriti di altri, facciamo pure ma la città sarà lasciata allo sbando». Critico anche il parlamentare dem Marco Miccoli: «Raggi dovrebbe ringraziare Renzi e Marino».

Un fuoco incrociato dunque la svolta *governista* dei grillini che si scagliarono contro l'allora assessore Silvia Scozzese accusandola di pensare solo ai tagli e poi in Aula Giulio Cesare, dovendo esprimersi sul piano che riguardava la dismissioni delle partecipate, votarono contro. Il fronte contabile del Campidoglio adesso si sposta verso la discussione dell'assestamento di bilancio atteso già dalla prossima settimana in giunta (che ancora non si è mai riunita) per discutere delle nuove risorse per strade e verde pubblico.

LE OLIMPIADI

A proposito di nuove risorse: ieri si è conclusa la missione del Comitato Roma 2024 a Losanna con il Cio (Comitato olimpico interna-

zionale). Una spedizione, guidata dalla coordinatrice generale di Roma 2024 Diana Bianchedi, per valutare «le possibili soluzioni per coprire le necessità finanziarie della candidatura - spiegano i promotori - Il budget del comitato organizzatore sarà coperto con risorse private derivanti da sponsor, tv, pubblicità e biglietti, e sarà sostenuto con un contributo di 1,7 miliardi da parte del Cio». Le spese per le infrastrutture, dai trasporti alle strade, verranno invece finanziate dal governo e «ove possibile da risorse europee». E oggi secondo consiglio dell'era Raggi: all'ordine del giorno le commissioni, ma non le linee programmatiche.

Simone Canettieri
Lorenzo De Cicco

© RIPRODUZIONE RISERVATA